

SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2020



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

OGGETTO: ADOZIONE DI VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE CONSEGUENTE A PROPOSTA DI MODIFICA DEL COMUNE DI MONIGA DEL GARDA (VARIANTE PGT).

Nell'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di Novembre, convocato per le ore 14:30, si è riunito il Consiglio Provinciale.

Presiede la seduta il **PRESIDENTE SAMUELE ALGHISI**, presente in Broletto, ove si considera svolto il Consiglio Provinciale.

Sono presenti, al momento della votazione, i signori Consiglieri:

ALGHISI SAMUELE	PRESIDENTE	Presente
ALMICI CRISTINA	CONSIGLIERE	Assente
APOSTOLI MARCO	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
BAZZANI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
BENEDETTI NICOLETTA	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
BRESSANELLI GIAMPIERO	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
FERRARI FILIPPO	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
GALPERTI GUIDO	VICE PRESIDENTE	Presente (da remoto)
MASSA GIACOMO	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
MICHELI MATTEO	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
PASINETTI RENATO	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
RAINERI GIAN LUIGI	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
RATTI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
SARNICO GIOVANNI BATTISTA	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
SCAGLIA DILETTA	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
TACCONI MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
VIVALDINI MARIATERESA	CONSIGLIERE	Assente

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dottoressa MARIA CONCETTA GIARDINA.

L'identità personale dei componenti, collegati con modalità telematiche mediante programma ConsigliCloud e Zoom è stata accertata da parte del Segretario Generale, compresa la votazione, secondo le modalità indicate dal decreto del Presidente della Provincia n. 77 del 31/03/2020.

OGGETTO: ADOZIONE DI VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE CONSEGUENTE A PROPOSTA DI MODIFICA DEL COMUNE DI MONIGA DEL GARDA (VARIANTE PGT).

Il Consiglio Provinciale

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni di Comuni”;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio”, in particolare gli articoli 15-18 riguardanti il piano territoriale di coordinamento provinciale;

Premesso che:

- Il Comune di Moniga del Garda, con deliberazione della Giunta n. 19 del 7 marzo 2016 ha avviato il procedimento per la seconda variante al proprio piano di governo del territorio (PGT) e con deliberazione della Giunta n. 12 del 30 gennaio 2017 ha avviato il procedimento di VAS di detta variante, ai sensi della legge regionale n. 12/2005 “Legge per il governo del territorio”;
- con nota prot. 161079 del 3 dicembre 2019 il Comune ha richiesto a questa Provincia lo svolgimento congiunto della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) della predetta variante, in quanto la stessa, per una parte connessa agli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS), comporta variante al vigente piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);
- L'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente con atto dell'11 maggio 2020, relativo alla verifica di assoggettabilità alla VAS della seconda variante al PGT vigente inerente il documento di piano, piano delle regole e piano dei servizi ed in variante al PTCP, condotta congiuntamente con questa Provincia a seguito del provvedimento n. 3742 del Direttore del Settore Pianificazione Territoriale del 20 dicembre 2019, ha decretato di non assoggettare a VAS la variante urbanistica in questione, con le prescrizioni indicate nello stesso provvedimento;
- La Provincia, nell'ambito della procedura di cui al punto precedente, con atto n. 2697 del 6 settembre 2009 e con atto n. 604 del 4 marzo 2020 del Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale, ha espresso il proprio parere, chiedendo che venissero adeguatamente considerate le indicazioni contenute negli atti stessi;
- Il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28 maggio 2020 ha adottato la predetta variante al PGT, trasmettendo a questa Provincia la relativa documentazione, ai fini della valutazione della sua compatibilità con il PTCP e di verifica della coerenza con i criteri ed indirizzi del PTR integrato ai sensi della l.r. 31/2014, proponendo contestualmente la modifica del PTCP stesso relativamente alla parte connessa con gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;
- La sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale di adozione della variante, unitamente a tutti gli allegati, è stata depositata nella Segreteria Comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, della legge regionale n. 12/2005;
- La Provincia, con atto dirigenziale n. 2110 del 18 settembre 2020, fatta esclusione per le previsioni che comportano l'interferenza con l'elemento prescrittivo e prevalente degli ambiti

destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP, ha espresso valutazione favorevole di compatibilità al PTCP della variante del Comune di Moniga del Garda sopra richiamata, condizionata al recepimento delle prescrizioni, raccomandazioni e impegni assunti dal Comune in sede di confronto inerenti la tematica degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, la componente geologica, il sistema infrastrutturale e il consumo di suolo;

Rilevato che:

- La legge regionale 28 novembre 2014, n. 31, recante “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”, come modificata dalla legge regionale 26 maggio 2017, n. 16, prevede all'articolo 5, comma 4, che fino alla definizione della soglia comunale del consumo di suolo i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero (...). I comuni possono approvare, altresì, le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'articolo 97 della legge regionale 12/2005;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014 e pubblicato sul BURL il 5 novembre 2014, disciplina all'articolo 75 gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;
- L'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 12/2005 prevede che l'individuazione degli ambiti agricoli strategici di cui all'articolo 15, comma 4, ha efficacia prescrittiva e prevalente fino alla approvazione del PGT, mentre l'articolo 15, comma 5, della stessa legge dispone che tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei comuni di apportarvi, in sede di redazione del piano delle regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale, con la precisazione che in tal caso per l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'articolo 13;
- Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 16/2017 i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, pur nel quadro del generale obiettivo di riduzione del consumo di suolo cui la legge regionale n. 31/2014 è preordinata;
- Tale possibilità di trasformazione urbanistica può risultare a livello locale non attuabile, laddove le aree interessate da nuove previsioni ricadano negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, come individuati dal vigente PTCP;
- La sopracitata previsione di trasformazione – che riguarda ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP – inserita nella più ampia variante adottata dal Comune di Moniga del Garda, che garantisce il rispetto del bilancio ecologico di cui all'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 31/2014, interessa un'area in continuità con il tessuto edificato;

Richiamata la Normativa del vigente PTCP, e in particolare:

- L'articolo 76, che al comma 4 prevede che la Provincia verifichi il recepimento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e la loro modifica in sede di valutazione di compatibilità di cui all'articolo 15;

- L'articolo 15, comma 9, il quale prevede che sulle proposte di modifica al PTCP in sede di istruttoria di compatibilità si esprime in via preliminare la Giunta Provinciale nell'ambito dell'istruttoria di compatibilità stessa e che, in caso di espressione favorevole, viene attivata la procedura di variante semplificata di cui all'articolo 6, comma 3, fatti salvi i casi di variante generale di cui al comma 6;
- L'articolo 6, comma 2, il quale dispone che le varianti semplificate riguardano la correzione di errori materiali, l'aggiornamento cartografico, lo sviluppo e la conseguente definizione localizzativa di interventi previsti dal PTCP, e aspetti di ambito locale che non incidono sulle strategie generali del piano;
- L'articolo 6, comma 3, il quale dispone che le varianti semplificate di cui al comma 2 sono approvate con la medesima procedura prevista per l'approvazione del PTCP ai sensi dell'articolo 17, commi da 1 a 6 e da 8 a 10 della legge regionale 12/2005:
 1. Limitando l'informazione e la consultazione degli enti locali unicamente a quelli territorialmente interessati che si esprimono nell'ambito della procedura di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS, ovvero, in loro assenza, entro 30 giorni dalla richiesta;
 2. Limitando la pubblicazione degli atti all'albo pretorio online della Provincia e degli enti interessati per un periodo di 15 giorni;
 3. Limitando il termine delle osservazioni a 30 giorni;
 4. Comunicando alla Regione l'avvenuta approvazione;

Visto il decreto n. 204 del 6 ottobre 2020, con il quale il Presidente della Provincia ha espresso assenso alla succitata proposta di variante al PTCP ai sensi dell'articolo 13, comma 5, terzo periodo, della legge regionale 12/2005, dando altresì avvio al procedimento per l'approvazione della variante medesima da parte del Consiglio Provinciale;

Dato atto che nella seduta del 13 ottobre 2020 il Consiglio Provinciale si è espresso sull'adozione della presente variante al PTCP non approvandola;

Vista e richiamata ad ogni effetto, anche motivazionale, la Relazione istruttoria del competente Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia in data 18 novembre 2020, nelle cui conclusioni si esprime avviso favorevole alla modifica del PTCP proposta dal Comune, anche in considerazione delle caratteristiche dell'area interessata dalla previsione, come evidenziate nel corso della fase istruttoria del procedimento urbanistico, nonché alla luce del parere di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 3732 del 26 ottobre 2020, e ritenendosi che l'interesse perseguito dal Comune attraverso l'esercizio della potestà di governo del territorio sia da ritenersi prevalente rispetto al mantenimento del terreno in questione nel contesto delle superfici agricole in cui esso spazialmente si colloca - superfici che formano un ampio ambito agricolo la sottrazione dal quale del medesimo terreno non pregiudica la possibilità di riconoscerne la connotazione di specifico e peculiare rilievo, sotto il profilo congiunto dell'esercizio dell'attività agricola, dell'estensione e delle caratteristiche agronomiche del territorio, indicata dai criteri regionali in materia di ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

Ritenuto altresì di condizionare la presente variante al PTCP alla previsione, da parte del PGT del Comune di Moniga, di una specifica integrazione alla norma di attuazione già adottata per il lotto J –

laddove essa impone la realizzazione delle opere di compensazione indicate nella Relazione agronomica allegata alla Relazione della seconda variante, estese anche alle aree attigue della stessa proprietà, al fine di mantenere e migliorare la connessione ecologica esistente, privilegiando la messa a dimore di specie produttive di pregio coerenti con l'intorno – prescrivente l'obbligo di inserire nella convenzione urbanistica la previsione di un vincolo, registrato e trascritto, almeno ventennale che impegni la proprietà alla conservazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale e paesaggistica realizzate;

Visti gli allegati relativi alle aree da stralciare dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, che fanno parte integrante e sostanziale della presente;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Visto, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in data 17/11/2020 del Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale Riccardo Davini;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità in data 20/11/2020 del Segretario Generale;

Con voti favorevoli 9, contrari 6 (Benedetti, Massa, Micheli, Pasinetti, Raineri e Tacconi);

d e l i b e r a

1. Per tutto quanto in premessa, di adottare la variante del PTCP come proposta dal Comune di Moniga del Garda con deliberazione del Consiglio n. 8 del 28 maggio 2020, consistente nello stralcio dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico dell'area rappresentata negli allegati alla presente, a modifica degli elaborati cartografici del vigente PTCP denominati: "Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 – Sezione_E", "Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 – Sezione_M", dandosi atto che, per l'effetto, i suddetti elaborati cartografici sono sostituiti dai seguenti nuovi elaborati cartografici: "Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 – Sezione_E", "Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 – Sezione_M", demandando al Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione della presente deliberazione, compresa la redazione materiale dei succitati elaborati cartografici;
2. Di condizionare la presente variante al PTCP alla previsione, da parte del PGT del Comune di Moniga, di una specifica integrazione alla norma di attuazione già adottata per il lotto J – laddove essa impone la realizzazione delle opere di compensazione indicate nella Relazione agronomica allegata alla Relazione della seconda variante, estese anche alle aree attigue della stessa proprietà, al fine di mantenere e migliorare la connessione ecologica esistente, privilegiando la messa a dimore di specie produttive di pregio coerenti con l'intorno – prescrivente l'obbligo di inserire nella convenzione urbanistica la previsione di un vincolo, registrato e trascritto, almeno ventennale che impegni la proprietà alla conservazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale e paesaggistica realizzate;
3. Di dare atto che la valutazione ambientale preliminare della presente variante al PTCP è assorbita dalla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica conclusasi con atto dell'autorità competente dell'11 maggio 2020, citato in premessa, il cui contenuto è qui da intendersi recepito ad ogni effetto, per quanto possa occorrere.

Documento firmato digitalmente

4. Di dare atto che:

- La variante adottata con il presente provvedimento sarà pubblicata per un periodo di 15 giorni consecutivi, tramite deposito presso la Segreteria Generale della Provincia;
- Il presente provvedimento di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato per un periodo di 15 giorni alla sezione albo pretorio online, nonché nella sezione Trasparenza e nella sezione Ente locale/Territorio del sito Ufficiale di questa Provincia;
- Il presente atto sarà trasmesso al Comune di Moniga del Garda, ai fini della sua pubblicazione all'albo pretorio comunale entro 5 giorni, precisando che la sede presso la quale chiunque può prendere visione dei relativi elaborati è il Settore della Pianificazione territoriale della Provincia di Brescia, via Milano 13, Brescia;
- Il presente atto di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL) a cura della Provincia, che vi provvede entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione del Comune attestante l'inizio della pubblicazione presso l'albo pretorio comunale, precisando che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL, chiunque abbia interesse può presentare alla Provincia le proprie osservazioni sulla variante al PTCP.

Con successiva e separata votazione, favorevoli 9, contrari 6 (Benedetti, Massa, Micheli, Pasinetti, Raineri e Tacconi), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL PRESIDENTE
SAMUELE ALGHISI

IL SEGRETARIO GENERALE
MARIA CONCETTA GIARDINA